

tende evidentemente ad esercitare una pressione morale su quella parte della Camera che dissente da lui, — che, se egli è convinto che questo disegno di legge ha tanta importanza per la vita del nostro Paese, egli potrebbe assumersi l'iniziativa di proporre che, qualora domani non vi fosse il tempo necessario per approvarlo, la Camera debba sedere per discuterlo, anche domenica.

Discutiamo ancora domenica, se lo credete necessario; ma non impediteci — e tanto meno attraverso una pressione morale come quella che si delinea nell'appello nominale — di decidere senza indugio su di una materia urgente che non può essere rimandata.

MAZZOLANI. Lei sa benissimo che nessuno resterebbe qui domenica; ed è per questo che io insisto.

MODIGLIANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MODIGLIANI. Io prevedevo le osservazioni dell'onorevole Amendola, e non esito a riconoscere che hanno una certa importanza.

Bisogna però che la Camera tenga conto anche della natura del disegno di legge del quale l'onorevole Mazzolani ha chiesto l'anticipo dell'ordine del giorno. Si tratta di un disegno di legge che contiene due ordini di provvedimenti. Esso provvede dapprima alla proroga dei poteri della Commissione d'inchiesta, e se non avvenisse questa proroga l'inchiesta sarebbe troncata.

Ma non meno notevole è l'altra parte dei provvedimenti. In seguito alla propria esperienza la Commissione ritenne di dover meglio disciplinare la propria attività. Si è messa in rapporto col Governo ed ha con esso concordate alcune disposizioni che hanno lo scopo di precisare i poteri della Commissione non solo in ordine agli accertamenti, ma anche in ordine alle cautele preventive che mirano a dare alle sue decisioni una più sicura efficienza per l'interesse pubblico. Se gli scopi del disegno di legge sono questi due, mi sembra che nessuno qui dentro possa dubitare della necessità morale per la Camera di non sciogliersi senza aver deliberato su questo disegno di legge. La Camera potrà apertamente, lealmente, dichiarare che non sente più il bisogno della Commissione d'inchiesta. Potrà anche, se crede, fare dei rilievi sul modo con cui la Commissione d'inchiesta ha agito e deliberare che i maggiori poteri che ha invocato e che il Governo ha

quasi consentito le fossero concessi, sono inutili.

Ma credo d'interpretare il pensiero di tutti, facendo osservare che tutto questo potrà essere il risultato di una discussione aperta in cui ciascuno dirà intero il proprio pensiero, non il risultato di una manovra di procedura, che appaia intesa a raggiungere (*Commenti — Proteste*) effetti che non si sono voluti confessare.

Cosa questa, onorevoli colleghi dell'altra parte della Camera, che sta già accadendo, perchè è bastato che si sia chiesta una votazione, perchè le interruzioni si siano incrociate da ambo le parti, le quali attribuiscono ai sostenitori dell'una e dell'altra, intendimenti meno che corretti e che sarebbe stato doveroso di precisare. Per salvarci tutti dal sospetto, in una discussione di questo genere, chiunque di noi agisca qui dentro per motivi confessabili non ha che due maniere: o ottenere fin d'ora l'assicurazione che il disegno di legge diventerà legge o discuterlo.

Mi rendo conto perfettamente delle difficoltà che vi sono a discuterlo; e se contro il disegno di legge non vi siano obiezioni fondamentali, ci potremo onestamente contentare dell'affidamento del Governo di rendere ora possibile con provvedimento straordinario la prosecuzione dell'inchiesta e la concessione alla Commissione dei poteri che ha domandato e che il Governo era pronto a consentire (*Commenti*). Sento che vi sono opposizioni...

Voci: No! No!

MODIGLIANI. ...Se vi sono opposizioni non resta che discutere. Ma in tal caso bisogna che onestamente i capi gruppo della Camera assumano impegno che la Camera non rinverrà i propri lavori senza che questo disegno di legge sia discusso. Se onestamente l'impegno sia assunto, credo che nè l'onorevole Mazzolani nè alcun altro possa avere interesse a mutare l'andamento dei lavori della Camera. Ma questo impegno onestamente assunto ne implica un altro che ci lega tutti. Non far mancare il numero legale, finchè questo disegno di legge non sia stato discusso e votato.

Se questo impegno si assume, l'inversione dell'ordine del giorno per domani non ha ragione di essere.

DE GASPERI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE GASPERI. Per conto del gruppo popolare, assumo questo impegno.